

REGIONE PIEMONTE BU43 28/10/2021

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Piemonte - Torino

Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti idonei per il conferimento dell'incarico di Direttore tecnico dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (A.R.P.A.) Piemonte. Riapertura termini

Allegato

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Piemonte - Torino

Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti idonei per il conferimento dell'incarico di Direttore tecnico dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (A.R.P.A.) Piemonte. Riapertura termini

Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti idonei per il conferimento dell'incarico di Direttore tecnico dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (A.R.P.A.) Piemonte- Riapertura termini, con scadenza il trentesimo giorno dalla pubblicazione sul B.U.R.P.

IL DIRETTORE GENERALE

nominato con D.P.G.R. n. 14 del 12.02.2018

VISTI:

- l'articolo 16, comma 3, della legge regionale 26 settembre 2016, n. 18, recante la Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (ARPA);
- la normativa regionale vigente applicabile all'Agenzia regionale per la protezione ambientale (A.R.P.A.) Piemonte;
- l'art. 8, comma 5, del Regolamento di ARPA Piemonte ex art. 10 della legge regionale 26 settembre 2016, n. 18, approvato con D.G.R. n. 46 – 5809, del 20 ottobre 2017;
- l'art. 8, comma 7, dello Statuto di ARPA Piemonte, approvato con D.G.R. n. 45 – 5808, del 20/10/2017;

RENDE NOTO

Che con Decreto n. 128 del 15.10.2021 è stata stabilita la riapertura dei termini del pubblico avviso pubblicato sul B.U.R. n. 13 del 01.04.2021 relativo alla procedura di conferimento dell'incarico di Direttore tecnico dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (A.R.P.A.) Piemonte, con scadenza il trentesimo giorno dalla pubblicazione sul B.U.R.

Il Direttore tecnico dell'A.R.P.A. Piemonte, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della legge regionale 26 settembre 2016, n. 18, è nominato con atto del Direttore generale, il quale provvede alla stipulazione del relativo contratto di diritto privato. Il rapporto di lavoro è in via esclusiva, ha durata corrispondente alla durata dell'incarico del Direttore generale (fino al 13.02.2023) ed è rinnovabile. Le funzioni e le responsabilità del Direttore tecnico sono disciplinate dalla legge regionale 18/2016 e dal Regolamento dell'ARPA approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 46-5809 del 20 ottobre 2017. Il Direttore tecnico contribuisce alla direzione ed alla gestione complessiva dell'Agenzia assumendo diretta responsabilità delle funzioni ad esso assegnate, coadiuva il Direttore generale anche mediante la formulazione di proposte e pareri, nello svolgimento dei compiti di cui all'art. 11, comma 7, della legge regionale n. 18/2016 e dell'art. 8 dello Statuto. Il Direttore tecnico dirige e sovrintende alle attività tecnico scientifiche dell'Agenzia secondo le modalità proprie dell'indirizzo e del controllo, con particolare attenzione agli aspetti tecnico - scientifici, al buon andamento ed all'imparzialità dei processi di tutela ambientale, alla regolarità, correttezza, efficacia ed efficienza degli stessi.

Al Direttore tecnico spetta un trattamento economico fissato in misura pari al 70% del trattamento economico del Direttore generale. Detto compenso onnicomprensivo annuo è, pertanto, fissato in euro 92.501,93 e sarà integrato da un compenso incentivante nella misura massima di euro

18.500,37, pari al 20% del compenso onnicomprensivo, in relazione alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati annualmente dal Direttore generale.

Una volta acquisite le candidature degli interessati, il Direttore tecnico di A.R.P.A. Piemonte sarà scelto tra persone dotate di professionalità adeguata rispetto alle funzioni da svolgere, che abbiano i requisiti generali e specifici di seguito riportati.

Requisiti generali:

- età non superiore a 65 anni;
- cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- godimento dei diritti civili e politici;
- idoneità fisica all'impiego;
- non avere procedimenti penali in corso, né aver riportato condanne penali, anche non definitive, né essere stato sottoposto a misure di prevenzione, misure di sicurezza detentiva, arresto obbligatorio in flagranza o libertà vigilata, impeditivi, ai sensi della normativa vigente, della costituzione di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'art. 166 c.p. e dall'art. 15 della legge n. 327/1988;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, né essere stati dichiarati decaduti o licenziati, ai sensi delle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali relativi ai comparti di appartenenza;
- non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39;
- non essere dipendente pubblico o privato già collocato in quiescenza.

Ai sensi dell'articolo 11, comma 8, della legge regionale 18/2016 - richiamato dall'art. 8, comma 8, del Regolamento dell'ARPA adottato con DDG n.66 del 2020- fermo restando quanto previsto dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante le *Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*, l'incarico di Direttore tecnico è incompatibile con ogni altra attività professionale e con cariche elettive pubbliche e, per i dipendenti pubblici, è subordinato al collocamento in aspettativa senza assegni o fuori ruolo. Il periodo di aspettativa è utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza ed i relativi oneri contributivi sono a carico del bilancio dell'ARPA.

Requisiti specifici:

- possesso di diploma di laurea magistrale o equivalente in discipline tecnico - scientifiche in relazione al profilo da ricoprire;
- esperienza almeno quinquennale in qualifiche dirigenziali di enti o di aziende pubblici o privati, nonché il conseguimento di una particolare specializzazione professionale, culturale o scientifica, desumibile da documentate esperienze di lavoro.

Il Direttore generale può nominare una commissione formata da tre membri scelti tra soggetti in possesso di idonee competenze. Detta commissione, qualora nominata, provvederà, sulla scorta dell'esame dei curricula presentati, a stilare un elenco di candidature idonee alla funzione da ricoprire, da presentare al Direttore generale. Nel caso di mancata nomina della commissione, l'accertamento dei requisiti avverrà direttamente ad opera del Direttore generale.

Ai sensi dell'art. 16, comma 3, della legge regionale 18/2016, la scelta del soggetto da nominare sarà effettuata *intuitu personae* dal Direttore generale con provvedimento motivato.

In ogni fase del procedimento sarà possibile richiedere ed acquisire la documentazione comprovante i requisiti dichiarati dai candidati.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

La candidatura deve essere debitamente sottoscritta e inviata unitamente alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative alle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui

all'allegato B ed a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa).

La candidatura, rivolta al Direttore generale, deve essere inviata mediante posta certificata (PEC) personale del candidato al seguente indirizzo: protocollo@pec.arpa.piemonte.it, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

L'oggetto della PEC dovrà recare la seguente dicitura: "Candidatura per la nomina a Direttore tecnico dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte".

A.R.P.A. Piemonte non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a cause ad essa non imputabili.

La candidatura, redatta secondo il modello allegato al presente avviso (allegato A) e corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento del candidato in corso di validità, deve contenere a pena di irricevibilità:

- data e firma;
- l'indicazione dei dati personali: generalità, cittadinanza, luogo e data di nascita, residenza,
- domicilio, codice fiscale, recapito telefonico e indirizzo e-mail al quale A.R.P.A. Piemonte invierà le comunicazioni inerenti il presente avviso;

- l'indicazione del Comune nelle cui liste elettorali sia iscritto il candidato, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- la dichiarazione di godere dei diritti civili e politici
- la dichiarazione relativa ad eventuali procedimenti penali in corso, ovvero a condanne penali riportate, ancorché non definitive, ovvero a misure di prevenzione, misure di sicurezza detentiva, arresto obbligatorio in flagranza o libertà vigilata subiti, impeditivi, ai sensi della normativa vigente, della costituzione di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, anche in caso di beneficio della non menzione sui certificati del casellario giudiziale;
- la dichiarazione relativa ad eventuali provvedimenti di destituzione, di dispensa, di decadenza o di licenziamento dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi delle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali relativi ai comparti di appartenenza;
- il consenso al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato ai necessari adempimenti connessi all'espletamento della procedura contenuta nel presente avviso.

La candidatura deve inoltre contenere la preventiva accettazione della nomina ed essere corredata dalla dichiarazione della non sussistenza di alcuna delle condizioni comportanti inconferibilità all'incarico, nonché dalla dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o dall'impegno a rimuoverle entro e non oltre la data di stipulazione del contratto (allegato B).

La candidatura deve essere corredata dal curriculum vitae del candidato, datato e firmato, dal quale si evincano qualificate attività dirigenziali svolte per almeno un quinquennio in enti o aziende pubblici o privati, nonché, a pena d'irricevibilità ai fini dell'applicazione dell'art. 11 della legge regionale 39/1995:

- il titolo di studio posseduto: idonea laurea magistrale, o equivalente, in discipline tecnico - scientifiche;
- i requisiti professionali in riferimento all'incarico da ricoprire, con l'elencazione delle attività lavorative e delle esperienze maturate, comprovanti il conseguimento di una particolare specializzazione professionale, culturale o scientifica, desumibile da documentate esperienze di lavoro.
- le cariche (elettive e non) ricoperte.

Il candidato potrà indicare nella domanda ogni altro eventuale elemento ritenuto utile o idoneo ai fini della valutazione propedeutica al conferimento dell'incarico.

Le dichiarazioni contenute nella domanda e nei relativi allegati sono rese ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 75 del D.P.R. 445/2000.

Si sottolinea che ai sensi dell'articolo 76 del sopracitato D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

In nessun caso saranno prese in considerazione le candidature:

- pervenute oltre la data sopra indicata o in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso (farà fede la data di trasmissione della PEC);
- inviate con mezzo di trasmissione diverso da quello previsto espressamente dal presente avviso;
- prive della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'allegato B, debitamente datata e sottoscritta;
- prive della copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, debitamente datata e sottoscritta;
- prive della sottoscrizione della domanda;
- prive del curriculum vitae allegato, debitamente datato e sottoscritto.

A norma del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE, direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 25 maggio 2018, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati da ARPA Piemonte per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del procedimento viene identificato nel Direttore del Dipartimento Affari amministrativi e personale, dr. Luigi Preziosi. Ogni altra informazione potrà essere richiesta al seguente recapito:

Arpa Piemonte - Dipartimento Affari amministrativi e personale, tel. 011/ 19681460 o personale@arpa.piemonte.it

Ogni comunicazione inerente il presente avviso verrà pubblicata esclusivamente sul sito ufficiale di A.R.P.A. Piemonte al seguente indirizzo: <https://www.arpa.piemonte.it/>

Tali pubblicazioni assumeranno valore di notifica a tutti gli effetti del presente avviso.

Il presente avviso, nonché i moduli necessari per la presentazione delle domande sono disponibili anche sul sito: <https://www.arpa.piemonte.it/lavora-con-noi/concorsi>.

La procedura contenuta nel presente avviso costituisce *lex specialis* in ordine al conferimento dell'incarico di Direttore tecnico di A.R.P.A. Piemonte. Con la partecipazione il candidato esprime accettazione implicita e senza riserve di tutte le disposizioni ivi contenute.

A.R.P.A. Piemonte si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso e la relativa procedura.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Il Direttore generale
Ing. Angelo Robotto